

PREVENZIONE DI MASSA CON ASPIRINA

Salute e Benessere

Inviato da : Antonio Russo

Pubblicato il : 19/2/2024 8:30:00



Prevenzione di massa contro l'infarto utilizzando uno dei farmaci più antichi che la medicina conosce: l'aspirina. I benefici di un uso quotidiano dopo i 50 anni potrebbero essere considerevoli. A. Mancini del 10% di infarti. Una cifra che solo in Italia si potrebbe tradurre in 20 mila casi l'anno considerando che sono 200 mila gli italiani che subiscono un attacco di cuore.

E' la British Heart Foundation a consigliare l'utilizzo alla luce dei risultati di uno studio condotto dalle Università di



A Nottingham e Sheffield su 12 mila pazienti per 10 anni: uomini con piA di 48 anni e donne oltre i 57.

PREVENZIONE DI MASSA CON ASPIRINA

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=1547>

L'aspirina ¹ da molto tempo il farmaco d'eccellenza nella prevenzione delle malattie cardiache e milioni di persone in tutto il mondo ne fanno già uso quotidiano, prescritta fino ad ora per² solo a categorie con rischio più³ alto.

Le raccomandazioni della British Heart Foundation, potrebbe quindi allargare gli orizzonti di utilizzo di questa molecola, per la quale ora se ne consiglia l'uso di massa dopo i 50 anni. I benefici, spiegano gli esperti, con una riduzione del 10% di infarti e ictus, sono maggiori rispetto ai rischi come le ulcere gastriche.

Ma gli esperti inglesi, riferisce il sito della Bbc, non dimenticano di invitare a valutare il proprio rischio individuale, migliorando i propri stili di vita.

⁴È un'idea sensata - commenta il farmacologo Luciano Caprino - uno dei maggiori esperti di farmaci antiaggreganti - e il vantaggio di ridurre del 10% gli infarti giustifica il consiglio di un utilizzo esteso dell'aspirina. Ma ci sono dei problemi: quelli allo stomaco, le piccole emorragie che si possono sviluppare e il rischio di complicazioni renali. Per evitare problemi ⁵è considerato più⁶ conveniente dare dosi molto basse a stomaco pieno⁷ la cosiddetta "aspirinetta".

In futuro, ha concluso Caprino, sarà possibile individuare con test biochimici e funzionali le persone più⁸ a rischio e concentrare su di esse le terapie.

Ma il farmaco, secondo altri studio, fra i quali anche uno italiano, sarebbe capace anche di offrire vantaggi nella prevenzione dei tumori della bocca, della gola e dell'esofago. All'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, hanno infatti verificato che assumere aspirina regolarmente per cinque anni ridurrebbe di 2/3 il rischio di contrarre tumori del tratto aerodigestivo superiore.

Non solo. Secondo i ricercatori non ⁹è da escludere un ruolo del farmaco nella prevenzione dei tumori dell'intestino, ruolo peraltro già suggerito da precedenti studi.

Â

Â

Â